

Staino



MASSIMO SOLANI

msolani@unita.it

5 risposte da Ezia Maccora

Consigliere togato del Csm



1. ■ Nicoletta Gandus

«I magistrati del processo Mills sono colleghi stimati sulla cui professionalità il giudizio è unanime. La dottoressa Gandus è stata nominata presidente di sezione all'unanimità proprio per le sue grandi capacità».

2. ■ Giustizia ad orologeria?

«Critiche assolutamente pretestuose. Le motivazioni sono state depositate nel tempo previsto dei 90 giorni, nell'ultimo dei giorni disponibili. Se non fosse stato così il magistrato relatore avrebbe rischiato sanzioni disciplinari».

3. ■ Accuse alle toghe

«I magistrati applicano la legge e sono chiamati a far rispettare il principio di legalità. Occorre rispetto per la magistratura, non c'è democrazia se i giudici non possono fare il lavoro che la Costituzione gli assegna».

4. ■ Interventi del Csm?

«Il Csm deve ancora pronunciarsi su questa vicenda, e lo farà presto per tutelare il prestigio e l'autonomia della categoria. E poi perché è necessario ristabilire l'ordine dei fatti di fronte alle critiche di chi usa suggestioni lontane dalla realtà».

5. ■ Minacce di riforma

«Perché una riforma funzioni non può mai essere preannunciata o agitata come rimedio o risposta a qualcosa. Teniamo distinti i piani fra le singole vicende e il funzionamento del Csm».

Zorro

Marco Travaglio

Comitato vittime di Al Tappone

La condanna di Mills per essere stato corrotto da Berlusconi, ma non di Berlusconi per aver corrotto Mills, segna una new entry nell'esclusivo Club Vittime di Al Tappone. Ne fanno parte gli scudi umani del premier: il fratello Paolo, più volte arrestato al posto del fratello; Marcello Dell'Utri, condannato (dunque promosso deputato) a 9 anni in primo grado per mafia per il suo ruolo di «cerniera» fra Cosa Nostra e Al Tappone, il quale però non è stato nemmeno processato; Cesare Previti, condannato a 7 anni e mezzo (ed espulso dal Parlamento) per avere, fra l'altro, corrotto il giudice Vittorio Metta per regalare la Mondadori ad Al Tappone, il quale però uscì miracolosamente prescritto; Salvatore Sciascia, condannato (e dunque promosso deputato) per aver corrotto ufficiali della

Guardia di Finanza affinché chiudessero gli occhi sui reati fiscali e contabili delle aziende di Al Tappone, il quale però fu assolto per insufficienza di prove; Massimo Maria Berruti, arrestato per aver depistato le indagini sulle tangenti Fininvest alla Guardia di Finanza e condannato (dunque promosso deputato) per favoreggiamento ad Al Tappone, il quale però era innocente e non aveva alcun bisogno di favoreggiatori; David Mills, condannato (e nemmeno promosso deputato) per aver coperto i reati di Al Tappone in cambio di una mazzetta di Al Tappone, il quale non può essere processato. Anzi fa pure l'incazzato, come se avessero condannato lui. Mentre esprimiamo la massima solidarietà agli scudi umani, ci sia consentito un appello: vittime di Al Tappone, unitevi. E fate come Veronica: parlate. ♦

Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

Postali e coupon	
Annuale	
7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
Semestrale	
7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro

Estero	
Annuale	
7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	
7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario
 n. Iban IT25 0010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:
 Servizio clienti Sered
 via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)
 Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712
 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
 abbonamenti@unita.it